

Schwörmontag



L'intervista con il Dr. Litz (Direttore del Dipartimento di Medioevo e prima età moderna presso la Haus der Stadtgeschichte - Stadtarchiv Ulm) è stata condotta da Ildiko Dobrescu.

Schwörmontag è il giorno del popolo di Ulm. Ogni anno, il penultimo lunedì di luglio, la città celebra la sua tradizionale festa popolare e ripete un giuramento che risale al XIV secolo. Il sindaco riferisce dal balcone della Schwörhaus (Casa del giuramento) su ciò che è accaduto in città dal precedente Schwörmontag. Poi alza la mano destra e promette “Lo stesso uomo per ricchi e poveri”, difendendo tutti i cittadini allo stesso modo.

Perché lo Schwörmontag annuale di Ulm è così importante per la città?

È così importante perché ha una tradizione molto lunga che risale al 1345, ha plasmato l'immagine di sé dei cittadini di Ulm, ha avuto continuità e rotture, e ancora oggi è la più grande festa cittadina per gli abitanti di Ulm .

Da quando esiste lo Schwörmontag?

È un ricordo dell'antica costituzione della città imperiale, che qui a Ulm era chiamata Schwörbrief (Lettera di giuramento). Abbiamo tre diversi Schwörbriefe per la città imperiale, la più antica è del 1345. Queste Schwörbriefe sono costituzioni, documentano i compromessi raggiunti tra i patrizi, i nobili della città, e le corporazioni, gli artigiani, i mercanti e i negozianti, al fine di plasmare questa città per il bene di tutti in una pacifica convivenza e di formare un governo cittadino, il consiglio comunale imperiale. Nei primi due Schwörbriefe del 1345 e del 1397, noti come Großer Schwörbrief, le corporazioni avevano la maggioranza nel consiglio di Ulm. L'imperatore Carlo V abolì questa costituzione nel corso della Riforma nel 1548. Con il cosiddetto Neuer Schwörbrief del 1558, il popolo di Ulm ebbe di nuovo il suo giorno costituzionale, ma poi i patrizi avevano la maggioranza nel consiglio. Tuttavia, questo è cambiato nel 1802.

E poi che è successo?

Dopo il 1802 ciò non fu più possibile perché Ulm non era più una città indipendente con una propria sovranità; fu una città bavarese fino al 1810, e poi una città del Württemberg. Dal 1802 non esistette più uno Schwörmontag nel vero senso della parola. Fu solo nel 1933 che i nazionalsocialisti ripresero la tradizione Schwörmontag, sebbene con un'enfasi diversa intesa a servire i loro obiettivi di propaganda.

Cosa è successo dopo la seconda guerra mondiale?

Nell'agosto del 1949 lo Schwörmontag è stato resuscitato tra le rovine di Ulm e ora l'elemento democratico è emerso in primo piano. Fino ad oggi, l'intero consiglio comunale e molti cittadini di Ulm si riuniscono nel Weinhof (Corte del vino) quando il sindaco offre una sorta di responsabilità e

pone fine, secondo l'antica tradizione, con la formula del giuramento della prima lettera del 1345 giuramento: " Essere un uomo comune per ricchi e poveri allo stesso modo in tutte le cose, ordinario e onesto senza riserve"

Come si festeggia e chi organizza lo Schwörmontag?

All'inizio c'era solo una piccola casa nel Weinhof di Ulm, sul cui portico a due piani veniva celebrato lo Schwörakt (Cerimonia del giuramento). Il sindaco, il suo segretario comunale e i membri del consiglio si sarebbero incontrati nella sua galleria superiore dopo l'elezione del consiglio. Nel 17° secolo su questo sito fu costruita una grande Schwörhaus (Casa del giuramento). Il comune di Ulm è l'unico che ha fatto costruire una Schwörhaus appositamente per questo atto costituzionale, per la celebrazione di questa giornata politica in cui il segretario comunale ha letto il testo della costituzione al comune, ed è stato poi invocato dal governo comunale e il villaggio. Ci sono sempre state celebrazioni successive, ma la vera celebrazione è stata un atto politico.

Lo Schwörmontag è una festa per tutti coloro che hanno da bere durante il giorno, o per l'élite della città, che celebra il proprio status borghese davanti allo Schwörhaus?

Lo Schwörmontag è una festa per tutti, sì, e anche per gli ospiti. L'ubriachezza ha una lunga tradizione - ci sono indicazioni che la celebrazione fosse esagerata anche nel medioevo, probabilmente il bere ne faceva parte, come in tutte le feste. Tuttavia, questo non è l'unico contenuto della giornata, non è l'obiettivo principale. Chiunque può partecipare, dalla partecipazione alla parte più seria al Weinhof, al discorso politico, ai tanti eventi che seguono.

Non ha l'impressione che i giovani non capiscano il senso di questa festa?

I giovani assistono alle celebrazioni; non vanno a un atto costituzionale. Ma vengono presentati e, più invecchiano e più a lungo rimangono nella società della città, più importante diventa questa parte della celebrazione, si spera. Gli alunni di Ulm possono prendere parte a tournée e lezioni, apprendere il background storico e politico e portarlo con sé nella speranza che in seguito difendano la democrazia e contribuiscano attivamente a plasmare la propria comunità. È una bella giornata per mostrare la società urbana e la sua coesione e allo stesso tempo catturare la diversità della vita, cosa sta succedendo a Ulm.